



Ludovica Rossi
di anni 8
di Thiene (Vi)

In collaborazione con



ALBERO VITALE
di Vicenza



Il nostro impegno è dedicato principalmente all'ascolto dei bisogni delle aziende e del territorio, all'interpretazione delle novità ed alla conoscenza dei progressi tecnologici e scientifici



**La Wigwam
Local Community
Vicenza - Italy**

LUDOVICA, ALLA SCOPERTA DI COMPLICATE COSE DA GRANDI

Economia circolare, Economia civile, concetti astrusi per i più piccoli che però, curiosi di sapere, rivolgono domande inaspettate

Sono Ludovica e nella mia scuola è venuto a trovarci Giorgio Fon di Fineco Innovazione Srl. Io e le maestre gli abbiamo fatto alcune domande.

Il Progetto Piantiamo Alberivitali costituisce una significativa novità nel panorama delle iniziative che si preoccupano della salvaguardia dell'ambiente e della promozione di un modello di sviluppo economico orientato ai principi dell'Economia Circolare e infine dell'Economia Civile.

La proposta ha trovato spazio all'interno della Fondazione Casa Insieme di Thiene e sta incontrando ampio consenso in molti attori istituzionali e non. Interessato dalle ricadute che questo approccio può determinare, ho voluto incontrare uno degli attori di questo progetto, *Giorgio Fon*, Responsabile di Fineco Innovazione Srl, Ente di formazione che interviene per trasferire conoscenze e competenze a quanti vorranno occuparsi di questi temi.

Ludovica: di cosa si occupa Fineco Innovazione?

Giorgio: Fineco Innovazione Srl è un Ente di formazione con sede a Padova che da oltre 25 anni progetta e gestisce attività di formazione per aziende e singole persone. In qualità di organismo accreditato presso la Regione del Veneto possiamo attingere alle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo (FSE) ma operiamo anche con fondi ministeriali. I nostri interlocutori sono soprattutto aziende ed Enti




**FORMAZIONE
PIANTIAMO ALBERIVITALI
CON FINECO INNOVAZIONE**



pubblici che necessitano di migliorare la professionalità dei propri collaboratori avvalendosi di percorsi formativi in grado di trasferire le necessarie competenze al personale coinvolto.

Ludovica: qual è il ruolo di Fineco Innovazione relativamente al progetto Piantiamo Alberivitali?

Giorgio: tempo fa abbiamo incontrato Girolamo Centomo presso la Fondazione Casa Insieme di Thiene e in quella occasione ci ha presentato gli obiettivi e le finalità che il progetto Piantiamo AlberiVitali sta perseguendo. Questa iniziativa ci ha particolarmente impressionato proprio per le ricadute che comporta sul tessuto economico produttivo del territorio veneto, ma non solo Veneto, e per la vicinanza di questo progetto ai paradigmi dell'Economia Civile.

Nelle discussioni che ne sono seguite abbiamo progressivamente messo a punto una serie di temi e di contenuti che sono diventati la matrice di un percorso formativo particolarmente ampio e articolato utile per la diffusione e l'implementazione del progetto Piantiamo Alberivitali.

Come possiamo interpretare la formazione al servizio dell'uomo verso il quale tende il progetto PIANTIAMO ALBERIVITALI? Attraverso un processo di formazione che a partire dalle istanze che vengono dal basso aiuta le persone, le aziende e gli enti a interpretare il nuovo, a non esserne spaventati, ma grazie alle competenze acquisite, saper cogliere le opportunità che il nuovo,

manifesta e rende disponibili.

Ludovica: in cosa consiste questo percorso formativo?

Giorgio: come ora si diceva, il percorso formativo è ampio e articolato e inter-cetta interlocutori differenti; abbiamo previsto un corso di formazione che si rivolge alle imprese dei settori industriali e agro-industriali; un percorso rivolto alle imprese agricole; un terzo percorso destinato alle Amministrazioni locali e infine un percorso che si rivolge alle aziende municipalizzate che si occupano della raccolta e del trattamento dei rifiuti. Offriamo una formazione condivisa con le aziende che sono parte o vicine al gruppo PIANTIAMO ALBERIVITALI, consentendo così l'introduzione immediata del corsista, una volta ultimato l'iter formativo, nel mondo del lavoro.

Ludovica: possiamo approfondire questo ultimo concetto?

Giorgio: usciamo dal vecchio modello formativo cattedratico e autoreferenziale, per entrare in un modello formativo al servizio della persona, del territorio, e delle aziende. Per fare questo, il nostro impegno è dedicato principalmente all'ascolto dei bisogni delle aziende e del territorio, all'interpretazione delle novità ed alla conoscenza dei progressi tecnologici e scientifici attraverso la iomimesi.

Ludovica: i corsi si differenziano quindi per contenuti? Per durata?

Giorgio: sì, ciascun percorso formativo ha durata compresa tra le 100 e le 120 ore e prevede contenuti differenziati in

relazione alle caratteristiche delle strutture coinvolte. Ad esempio, nel caso delle imprese municipalizzate, l'accento viene posto in particolare sulle metodologie e le tecnologie che consentono di attuare la riduzione degli scarti - in particolare della Frazione umida - in risorse utilizzabili in altri settori come quello agricolo.

Nel caso delle Amministrazioni Comunali le tematiche formative insistono piuttosto sulla necessità di operare sul piano culturale e del coinvolgimento delle realtà locali come i quartieri, le strutture scolastiche, le famiglie, le Associazioni presenti nel territorio.

Ludovica: che tempi ci sono per l'avvio delle attività descritte?

Giorgio: i percorsi sono già delineati e in fase di avvio. A questo riguardo è opportuno ricordare che la partecipazione è aperta a tutte le persone interessate alle problematiche dell'ambiente e dell'Economia Civile e soprattutto a quanti hanno avuto modo di conoscere e apprezzare gli obiettivi posti dal progetto Piantiamo AlberiVitali.

Un'ultima annotazione, tutte le attività formative descritte sono oggetto di interlocuzione con la Regione del Veneto per il loro riconoscimento quale percorso a qualifica in grado di assicurare reali opportunità occupazionali ai partecipanti ■

© Riproduzione riservata

